

## IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 in data 2 luglio 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la modifica al programma del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2020-2021 e piano occupazionale 2019, prevedendo la copertura di un posto vacante di Istruttore Direttivo Amministrativo -Categoria D.1, con una nuova assunzione a tempo pieno e indeterminato;

VISTA la propria determinazione n. 11 del 08.10.2019, con la quale, in ottemperanza alla richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 2 luglio 2019, è stato approvato l'avviso di selezione e lo schema di domanda per la copertura a tempo pieno e indeterminato del posto vacante di Istruttore Direttivo Amministrativo dell'Area Amministrativa- Servizi Demografici- Categoria D - Posizione Economica D.1, pubblicato in G.U. n.87 del 05.11.2019;

RITENUTO di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice, secondo le modalità previste dall'articolo 22 del Regolamento di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 166 del 16 ottobre 2000, nel testo modificato con deliberazione Giunta Comunale n. 200 del 17 dicembre 2019, dichiarata esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'articolo 57, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 165/2001, per il quale: *“Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all' articolo 35, comma 3, lettera e); ... omissis ...”*;

VISTO l'articolo 57, comma 1bis, del d.lgs. n. 165/2001, per il quale l'atto di nomina della Commissione di concorso deve essere inviato, “entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. ...omissis...”;

VISTO l'articolo 35 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal titolo *“Reclutamento del personale”* ed, in particolare, il comma 3, lettera e), per il quale le commissioni esaminatrici dei

concorsi pubblici devono essere esclusivamente composte da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali ;

VISTO l'articolo 35 bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal titolo "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*", il quale, al comma 1, lettera a), prevede che non possono far parte delle Commissioni per l'accesso o la selezione a impieghi pubblici coloro che sono stati << condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale >>;

VISTO l'articolo 22 del Regolamento dei concorsi, nel testo riformulato, per il quale:

- 1. La Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici è nominata dal Segretario Comunale ed è composta di tre esperti, i quali devono essere inquadrati in Categoria almeno pari rispetto a quella del posto messo a concorso.*
- 2. Gli esperti esterni sono scelte fra dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche o aziende pubbliche o private, docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali ove esistenti.*
- 3. Non possono far parte delle Commissioni esaminatrici i componenti dell'organo di governo dell'Amministrazione, i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle Associazioni professionali.*
- 4. Nelle Commissioni devono essere rappresentati i due sessi, salvo motivata impossibilità, in conformità all'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.*
- 5. Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per materie speciali che hanno esclusiva competenza di valutarne l'idoneità.*
- 6. Il Segretario verbalizzante dei lavori è individuato nell'atto di nomina della Commissione; in mancanza, le funzioni sono affidate ad un componente designato dal Presidente.*
- 7. Le adunanze della Commissione sono valide con l'intervento di tutti i membri.*
- 8. Le adunanze della Commissione sono convocate dal Presidente.*
- 9. L'attività della Commissione costituisce esercizio di pubblica funzione amministrativa ed i suoi componenti sono pubblici ufficiali.*

RITENUTO di formalizzare la nomina della Commissione esaminatrice per la copertura del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo dell'Area Amministrativa/Servizi demografici di Categoria D.1, in modo che segue:

- **dott. Giuseppe Serafini** – Responsabile del servizio tutela del Territorio di Fermo della Regione Marche, a ciò autorizzato dalla Regione Marche con decreto del Dirigente del Servizio Rosorse Umane, Organizzative e Strumentali della Regione Marche, con funzioni di Presidente;
- **dott. Alberto Pieroni**, dirigente dei Servizi Cimiteriali e Demografici del Comune di Ascoli Piceno – autorizzato dal Dirigente responsabile con lettera del 4 dicembre 2019 - Componente Esperto;
- **Sig. ra Celani Lara** - dipendente Regione Marche Settore Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione, autorizzata dalla Regione stessa - Componente esperta;
- **dott. Lazzari Mario** - dipendente Regione Marche - Settore Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione, autorizzato dalla Regione stessa – Segretario verbalizzante;

VISTA propria competenza per l'approvazione dell'atto, a termini dell'articolo 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

VISTO lo Statuto Comunale;

#### DETERMINA

1. DI APPROVARE le premessa alla narrativa che si dichiarano far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. DI NOMINARE la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura a tempo pieno e indeterminato del posto vacante di Istruttore Direttivo Amministrativo – Categoria D – Posizione Economica D1, dell’Area Amministrativa /Servizi Demografici, ai sensi dell’articolo 22 del vigente Regolamento Comunale e degli articoli 35, 3° comma, lett. e), 35 bis e 57 del d.lgs. 165/2001, nella seguente composizione:

- dott. Giuseppe Serafini – Presidente
- dott. Pieroni Alberto – Componente esperto
- dott. ssa Celani Lara – Componente esperto
- dott. Lazzari Mario – Segretario verbalizzante

3. DI TRASMETTERE copia del presente atto di nomina ai componenti della Commissione e al Segretario verbalizzante, per il seguito di competenza.

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001, sono state acquisite le autorizzazioni di rito per lo svolgimento degli incarichi.

5. DI COSTITUIRE un fondo spese per il pagamento dei compensi dovuti del valore di € 2.000,00, da imputare all’intervento 01.09.1.03.02.99.002 - Cap. 138 del bilancio di previsione 2019.

6. DI TRASMETTERE la presente determinazione al Servizio finanziario per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

7. DI TRASMETTERE copia del presente atto al Consigliere Regionale di Parità, in via telematica all'indirizzo: [paola.petrucci@regione.marche.it](mailto:paola.petrucci@regione.marche.it), ai sensi dell'articolo 57, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165/2001.

8. DI ATTESTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

9. DI ATTESTARE che non esistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, come disposto dall’articolo 6 bis della legge n. 241/1990 e dall’articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013.

10. DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi e nel Sito Amministrazione Trasparente per l'assolvimento degli obblighi previsti dal d.lgs. 33 del 2013.